# GAZZETI



# J H'H'I () | A

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 28 aprile 1979

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA G. VERDI, 10 – 00100 ROMA – CENTRALINO 8508

# PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

#### ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con	supplementi	ordinari	L.	60.000
Semestrale	ъ	*	>	36-	32.008
Trimestrale	•	•	*	*	17.000
Annuo	senza	supplementi	ordinari	L.	46.500
Semestrale	*	<b>3</b> >	D	>>	24.500
Telmestrale	_	_	_		12 705

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso. Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

#### ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000 Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso. Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno-

L'importe degli abbonamenti deve essere versato sul e/c postale n. 387001 întestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato I fascicoli disguldati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Pa lazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia: Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

# SOMMARIO

# PARLAMENTO NAZIONALE

Senato della Repubblica: Convocazione . . . . Pag. 3634

# LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1979.

Scioglimento del consiglio comunale di Soverato.

Pag. 3635

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1979.

Costituzione del comitato di gestione dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione . . . Pag. 3635

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta American Parquets, in Fa-

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Istituzione di un'agenzia consolare di seconda categoria in Greenock (Gran Bretagna) . . . . . . . Pag. 3636

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1979.

Concentrazione massima consentita di « esaclorofene »

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Noberasco, in Albenga.

Pag. 3637

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1979.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo Pag. 3638

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1979.

Sostituzione di membri effettivi e supplenti della commissione regionale per l'impiego del Molise . . Pag. 3638

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della 

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per l'anno 1979 dei lavoratori agricoli della provincia di 

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

per l'anno 1979 dei lavoratori agricoli della provincia di Bologna Pag. 3639

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

Determinazione al fini previdenziali dei salari medi 

ORDINANZA MINISTERIALE 18 aprile 1979.  Modificazione alle ordinanze ministeriali 8 febbraio 1979 relative alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay.  Pag. 3640	Ospeda poste colog
ORDINANZA MINISTERIALE 18 aprile 1979.  Condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dal Paraguay	Ospeda Cala
COMUNITA' EUROPEE	
Provvedimenti pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee	Ospeda post venz rativ
DISPOSIZIONI E COMUNICATI	fami
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:  Premi di prima trasformazione del tabacco greggio validi per il raccolto 1976 Pag. 3646  Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccol-	Ospeda mine zione
to 1977  Pag. 3647  Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1978  Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 3650	Istitut a po Osped: Ragu
Manusters wer resorts. Medie der Cambi e der titori Tag. 5050	e ria
CONCORSI ED ESAMI	
Ministero della difesa:  Concorso straordinario, per esami, per il reclutamento di duecentocinquanta allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri	
Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di due allievi al corso di farmacia per il servizio sanitario dell'Esercito presso l'Accademia di sanità militare interforze	11 S
Ministero della sanità: Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di pediatria, sessione anno 1977.  Pag. 3654	e 17,
Ospedale di Lentini: Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia	1
Ospedali riuniti della provincia di Matera: Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione	1979, lamen
Ospedale di circolo «A. Bellini» di Somma Lombardo: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 3654	1979,
Ospedale civile « P. Cosma » di Camposampiero:  Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione	ciale (striali (1621) 3. 1979, per la
Ospedale civile « Mazzolani-Vandini » di Argenta: Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale Pag. 3655	100 m Cocci
Ospedale « S. Paolo » di Savona: Concorso ad un posto di assistente della seconda divisione di medicina generale con aggregata sezione infettivi Pag. 3655	4. 1979, delle
Ospedali unificati di Fermo e Porto S. Giorgio: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria Pag. 3655	5.
Ospedale consorziale di Bari: Concorsi a posti di personale sanitario medico	1979, trasfe
Ospedale civile di Cles: Concorso ad un posto di primario di medicina	(1624)
Ospedale-ricovero « S. Giovanni » di S. Giovanni in Per- siceto: Concorso ad un posto di aiuto psichiatra. Pag. 3655	1979, gione
Opera pia ospedale «S. Marco» di Grottaglie: Concorso ad un posto di aiuto di urologia Pag. 3655	(3988)

Ospedale civile «S. Croce» di Moncalieri: Concorso ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 3655 Ospedale civile di S. Omero: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico . Pag. 3656 Ospedali riuniti «G. Melacrino e F. Bianchi» di Reggio Calabria: Concorso a due posti di assistente di neuroradiologia . Ospedale civile « S. Salvatore » di L'Aquila: Concorso a tre posti di assistente del centro per la profilassi, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle alterazioni degenerative della retina e del nervo ottico a carattere eredo familiare . Pag. 3656 Ospedale dell'Annunziata di Sulmona: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario. Istituto di oncologia « Santi Currò » di Catania: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 3656 Ospedali « Civile, M. Paternò Arezzo e G. B. Odierna » di Ragusa: Concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 3656 PARLAMENTO NAZIONALE SENATO DELLA REPUBBLICA Convocazione Il Senato della Repubblica è convocato in 393ª e 394ª seduta pubblica per giovedì 3 maggio 1979, alle ore 10 e 17, con il seguente ORDINE DEL GIORNO:

Discussione dei disegni di legge:

- 1. Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 90, concernente norme di attuazione dei regolamenti comunitari relativi al regime di aiuto al consumo dell'olio di oliva - Relatore MIRAGLIA (1618).
- 2. Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 99, concernente nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI, società per azioni - Relatore GIACOMETTI (1621).
- 3. Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 98, recante concessione al Comitato nazionale per la energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 - Relatore DE' Cocci (1622).
- 4. Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 100, concernente proroga della durata in carica delle Commissioni regionali e provinciali per l'artigianato - Relatore VETTORI (1623).
- 5. Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 113, concernente norme per la disciplina del trasferimento ai Comuni delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti nell'ambito regionale (1624).
- 6. Conversione in legge del decreto-legge 5 aprile 1979, n. 114, concernente assegnazione di fondi alla Regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso (1625).

# LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1979.

Scioglimento del consiglio comunale di Soverato.

#### Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Soverato (Catanzaro), eletto nelle consultazioni elettorali del 15 giugno 1975, si è dimostrato incapace di provvedere alla sostituzione del sindaco ed alla integrazione della giunta dimissionari.

Le adunanze consiliari, all'uopo tenute nei giorni 28 novembre 1978, 20, 25 gennaio, 2, 9 e 15 febbraio 1979, sì concludevano

infruttuosamente.

Il prefetto, allora, allo scopo di consentire il regolare funzionamento di quell'amministrazione, con decreto n. 276/Gab. del 16 febbraio 1979, disponeva d'ufficio una convocazione straordinaria del consiglio comunale per i giorni 26 e 28 febbraio 1979, con all'ordine del giorno l'elezione dei nuovi organi d'amministrazione dell'ente.

Neanche questo tentativo sortiva l'effetto sperato, in quanto entrambe le riunioni andavano deserte per mancanza del nu-

mero legale.

Il prefetto, allora, con decreto n. 276/Gab. del 16 marzo 1979, disponeva una ulteriore convocazione del consiglio comunale per 1 giorni 22 e 24 marzo 1979, ai fini dell'elezione del sindaco e della giunta municipale con l'espressa diffida, notificata a tutti i consiglieri, che in caso di persistenza nell'inosservanza dei predetti obblighi, sarebbe stata promossa la procedura di scioglimento del consiglio comunale, a norma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148,

Anche queste due ordinanze riuscivano infruttuose per mancanza del quorum legale necessario per la validità della seduta

medesima.

Pertanto, il prefetto, constatata l'assoluta incapacità di quella rappresentanza elettiva di provvedere alla ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione dell'ente, con grave pregiudizio per la civica comunità, ha proposto, a norma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, della legge comunale e provinciale, lo scioglimento del consiglio comunale del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, a norma dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Soverato in ordine ad un preciso obbligo di legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che, nella specie, ricorrano pienamente gli estremi per far

luogo alla proposta misura di rigore.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Soverato ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Luigi Riccio.

Roma, addi 18 aprile 1979

Il Ministro dell'interno: ROGNONI

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Soverato (Catanzaro) non è riuscito a provvedere alla sostituzione del sindaco e della giunta municipale dimissionari, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

#### Decreta:

# Art. 1.

Il consiglio comunale di Soverato (Catanzaro) è sciolto.

#### Art. 2.

Il dott. Luigi Riccio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spet-

tanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1979

### PERTINI

ROGNONI

(3917)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1979.

Costituzione del comitato di gestione dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione.

# IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, sull'organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali, con il quale si prevede la costituzione del comitato di gestione dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione composto tra l'altro:

alla lettera c) da due funzionari della carriera direttiva appartenenti rispettivamente, al Ministero per i beni culturali e ambientali e al Ministero del tesoro;

alla lettera d) da due rappresentanti del personale in servizio presso l'Istituto eletti dal personale stesso secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente il regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione ed organi similari, ai sensi dell'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775:

al secondo comma, dal segretario del comitato di gestione, le cui funzioni debbono essere esercitate da un impiegato dell'ufficio amministrativo dell'Istituto;

Considerato che i due rappresentanti titolari e i due rappresentanti supplenti del personale in servizio presso, l'Istituto sono stati eletti secondo le modalità stabilite dal citato decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Ritenuto di dover procedere a norma dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, alla nomina dei membri di cui alle lettere c) e d) e al secondo comma dell'art. 19 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 805;

# Decreta:

Il comitato di gestione dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione è composto, per la durata di un quadriennio, dai seguenti componenti:

quale rappresentante del Ministero per i beni culturali e ambientali il dott. Francesco Sicilia, primo dirigente nel ruolo dei dirigenti dell'amministrazione

centrale e periferica del Ministero per i beni culturali e ambientali, con le funzioni di vice consigliere ministeriale; è revocato il decreto ministeriale 17 gennaio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 197, per la parte relativa alla dott.ssa Emma Sternotti;

quale rappresentante del Ministero del tesoro, il rag. Angelo Raineri primo dirigente del ruolo della Ragioneria generale dello Stato del Ministero del tesoro in servizio presso la ragioneria centrale del Ministero per 1 beni culturali e ambientali;

quali rappresentanti titolari, il sig. Angelo Caponi e il sig. Giovanni Santinelli e quali rappresentanti supplenti la sig.ra Roberta Battaglia Gesuelli e il sig. Eraldo Alivernini, del personale in servizio presso l'Istituto, eletti dal personale stesso secondo le modalità stabilite dal citato decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

quale segretario il sig. Giancarlo Pensalfine ragioniere principale del ruolo della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni culturali e ambientali, in servizio presso l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1979

Il Ministro: Antoniozzi

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1979 Registro n. 4 Beni culturali, foglio n. 240

(3411)

#### DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta American Parquets, in Fabriano.

#### IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di una partita di legno tropicale di origine e provenienza Brasile la ditta American Parquets di Fabriano ha effettuato un pagamento anticipato di \$ 12.691,24 di cui al mod. B-Import n. 3949967 rilasciato dalla Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana in data 11 settembre 1973;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, numero 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Venezia il 17 ottobre 1973 con un ritardo, quindi, di sei giorni rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 031013 del 13 marzo 1978 unitamente alla relativa documentazione:

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta non è stata in grado di documentare l'effetto determinante di agitazioni sindacali sul ritardato sdoganamento della merce peraltro risultata giunta a destino ancor prima dell'esborso;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 22 marzo 1978 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta American Parquets S.n.c. mediante fidejussione della Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana nella misura del 5 % di \$ 12.691,24 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

## Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1979

p. Il Ministro: BERNARDI

(3386)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Istituzione di un'agenzia consolare di seconda categoria in Greenock (Gran Bretagna).

#### IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

#### Decreta:

E' istituita in Greenock (Gran Bretagna) un'agenzia consolare di seconda categoria alle dipendenze del consolato generale d'Italia in Edimburgo e con la seguente circoscrizione territoriale: i distretti di Inverclyde e Argyll.

Il presente decreto decorre dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1979

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1979 Registro n. 464 Esteri, foglio n. 250

(3802)

# DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1979.

Concentrazione massima consentita di «esaciorofene» nelle specialità medicinali e nei presidi medico-chirurgici.

#### IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto dell'8 gennaio 1973;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità in merito al limite d'impiego dell'esaclorofene nella specialità medicinali e nei presidi medico-chirurgici espresso nella seduta del 24 maggio 1978;

Vista la circolare n. 100 del 2 settembre 1974;

#### Decreta:

La concentrazione massima consentita di esaclorofene nelle specialità medicinali e nei presidi medico-chirurgici deve essere del 2% (due per cento).

Tutte le ditte che hanno ottenuto la registrazione di la somma di \$ 36.411,93; specialità medicinali o di presidi medico-chirurgici contenenti esaclorofene dovranno subito provvedere a modificare la concentrazione di esaclorofene presente nei prodotti registrati riducendola entro il limite massimo sopra stabilito (2%).

A tale scopo, entro sessanta giorni dalla data del presente decreto, le ditte interessate dovranno inoltrare al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico, apposita domanda di modifica di composizione redatta e corredata ai sensi delle vigenti disposizioni.

Tutte le disposizioni emanate a suo tempo con la circolare n. 100 nelle premesse citate, concernenti le avvertenze da riportarsi sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali e dei presidi medicochirurgici contenenti esaclorofene, si devono intendere ancora pienamente operanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1979

Il Ministro: Anselmi

(3692)

#### DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Noberasco, in Albenga.

# IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da (3392)

prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decretolegge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di 13.215 cassette di datteri di origine e provenienza Iraq la ditta Noberasco di Albenga ha effettuato un pagamento anticipato di \$ 122.393,43 di cui al mod. B-Import numero 5155301 rilasciato dal Banco di Roma - filiale di Imperia in data 18 luglio 1977;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, numero 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Albenga tra il 2 agosto ed il 15 ottobre 1977 con un ritardo, quindi, di sette e ventinove giorni rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione per

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota numero 740444 del 9 agosto 1978 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che il tardivo perfezionamento dell'operazione per merce per \$ 36.411,93 è stato determinato da ragioni di natura commerciale. che indussero la ditta a sdoganare la merce nel momento più favorevole per il consumo della stessa;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 16 agosto 1978 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima;

# Decreta:

#### Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Noberasco di Albenga mediante fidejussione del Banco di Roma nella misura del 5 % di \$ 36.411,93 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

#### Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1979

p. Il Ministro: Bernardi

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1979.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo.

# IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

# IL MINISTRO

#### DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e le leggi 12 luglio 1951, n. 560, 29 dicembre 1956, n. 1560 e 26 settembre 1966, n. 792;

Vista la deliberazione 15 novembre 1976, n. 312, con la quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della giunta medesima sia chiamato a far parte anche un rappresentante del settore credito, particolarmente importante nell'economia di quella provincia;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Un membro scelto in rappresentanza del settore credito è chiamato a far parte della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo, oltre ai membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e dalla legge 12 luglio 1951, n. 560.

#### Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1979

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

PRODI

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste

MARCORA

(3690)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1979.

Sostituzione di membri effettivi e supplenti della commissione regionale per l'impiego del Molise.

# IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 22 della legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la mobilità della manodopera;

Visto il decreto ministeriale 1º febbraio 1978 di costituzione della commissione regionale per la mobilità del Molise:

Visto l'art. 3 del decreto-legge 6 luglio 1978, n. 351, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1978, n. 479, il quale stabilisce che le commissioni regionali per la mobilità assumono la denominazione di commisegione debbono essere membri del consiglio regionale; fidejussione di cui in premessa;

Considerato che occorre procedere alle relative modifiche del decreto di costituzione della predetta commis-

Visto il telestato n. 697 datato 14 febbraio 1979, con il quale l'ufficio regionale del lavoro di Campobasso comunica i nominativi dei rappresentanti effettivi e supplenti del consiglio regionale da chiamare a far parte della commissione regionale per l'impiego del Molise;

#### Decreta:

I signori Giuseppe Lavalle, Mario Totaro, Edilio Petrocelli e i signori Elmerindo Magnifico, Nicandro Testa e Luigi Biscardi sono nominati, rispettivamente, membri effettivi e supplenti della commissione regionale per l'impiego del Molise, quali rappresentanti del consiglio regionale, in sostituzione dei signori Giuseppe D'Agostino, Pier Luigi Amoroso, Ernesto Martuscelli e dei signori Salvatore Reale, Quintino Stanziale e Domenico Genovese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3409)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Mario Maraldi S.p.a., in Forlimpopoli.

#### IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 otto-

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decretolegge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di un sistema automatico di controllo spessore a raggi X del valore iniziale di \$ 325.000 e finale di \$ 412.750 di origine e provenienza Regno Unito la ditta Mario Maraldi S.p.a. di Forlimpopoli (Forlì), ha effettuato un pagamento anticipato (quale quota del 10 % del valore della merce) di \$ 32.500 di cui al mod. B-Import n. 5280604 rilasciato dal Credito romagnolo di Forlì in data 10 novembre 1975;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta sioni regionali per l'impiego e che i rappresentanti della ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata effettuata dalla Banca interessata, in mancanza delle bollette doganali, il 26 gennaio 1977 per \$ 302.750 e il 15 febbraio 1977 per \$ 110.000, con ritardi di 5 mesi e 5 mesi e mezzo rispetto alla scadenza della domiciliata (n. 146.956 - scadenza 31 agosto 1976);

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 131562 del 16 marzo 1978 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la società italiana, nonostante i solleciti a suo tempo rivoltile sia da parte della Banca che dal servizio ispettorato dell'Ufficio italiano dei cambi non ha prodotto nè la istanza per ottenere la liberazione della fidejussione 5 % connessa al predetto pagamento anticipato, nè la documentazione giustificativa del tardivo adempimento;

Tenuto conto che il Gruppo Maraldi versa ormai da più di un anno in una precaria situazione economicofinanziaria e considerato che tali fatti non possono essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Mario Maraldi S.p.a. mediante fidejussione del Credito romagnolo di Forlì nella misura del 5 % di \$ 32.500 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

#### Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1979

p. Il Ministro: BERNARDI

(3480)

#### DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per l'anno 1979 dei lavoratori agricoli della provincia di Grosseto.

### IL MINISTRO

# DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8 sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459, che prevede la determinazione annuale, per ciascuna provincia, di retribuzioni medie per le categorie dei salariati fissi a contratto annuo ed assimilati e dei giornalieri di campagna ed assimilati;

Visto l'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, che prevede, tra l'altro, la determinazione delle predette retribuzioni medie con riferimento ai contratti collettivi provinciali di lavoro vigenti al 30 ottobre dell'anno precedente:

Ritenuta la necessità di determinare, per l'anno 1979, le retribuzioni medie per le anzidette categorie da valere nella provincia di Grosseto;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

#### Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli da valere per l'anno 1979, nella provincia di Grosseto sono determinate nelle seguenti misure:

braccianti .	•	•	•	•	•	•	•	•	•		L.	18.694
salariati fissi:												
comuni .											L.	15.813
qualificati											"	16.965
specializzati			•		٠	•	•	•	•	•	*	18.051

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 29 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3398)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per l'anno 1979 dei lavoratori agricoli della provincia di Bologna.

#### IL MINISTRO

#### DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8 sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459, che prevede la determinazione annuale, per ciascuna provincia, di retribuzioni medie per le categorie dei salariati fissi a contratto annuo ed assimilati e dei giornalieri di campagna ed assimilati;

Visto l'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, che prevede, tra l'altro, la determinazione delle predette retribuzioni medie con riferimento ai contratti collettivi provinciali di lavoro vigenti al 30 ottobre dell'anno precedente;

Ritenuta la necessità di determinare, per l'anno 1979, le retribuzioni medie per le anzidette categorie da valere nella provincia di Bologna;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

# Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli da valere per l'anno 1979, nella provincia di Bologna sono determinate nelle seguenti misure:

braccianti .	•		•	•	•		•	•	L.	19.791
salariati fissi:										
comuni								•	L.	16.865
qualificati						•			>>	19.690
specializzati						٠			>>	21.589

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 29 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3397)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1979.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per l'anno 1979 dei lavoratori agricoli della provincia di Perugia.

#### IL MINISTRO

# DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8 sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459, che prevede la determinazione annuale, per ciascuna provincia, di retribuzioni medie per le categorie dei salariati fissi a contratto annuo ed assimilati e dei giornalieri di campagna ed assimilati;

Visto l'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, che prevede, tra l'altro, la determinazione delle predette retribuzioni medie con riferimento ai contratti collettivi provinciali di lavoro vigenti al 30 ottobre dell'anno precedente;

Ritenuta la necessità di determinare, per l'anno 1979, le retribuzioni medie per le anzidette categorie da valere nella provincia di Perugia;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

#### Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli da valere per l'anno 1979, nella provincia di Perugia sono determinate nelle seguenti misure:

braccianti		•	•	•	•	•	•		L.	18.148
salariati fissi	:									
comuni .									L.	14.406
qualificati										
enecializzat										16 689

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1979

Il Ministro: Scotti

(3399)

#### ORDINANZA MINISTERIALE 18 aprile 1979.

Modificazione alle ordinanze ministeriali 8 febbraio 1979 relative alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay.

#### IL MINISTRO DELLA SANITA'

Viste le ordinanze ministeriali dell'8 febbraio 1979, relative alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14 febbraio 1979;

Visto l'accordo veterinario italo-argentino firmato a Buenos Aires il 31 luglio 1970 per l'importazione di carni dall'Argentina, e successive modifiche;

Visto l'accordo sanitario italo-brasiliano firmato a Brasilia il 30 ottobre 1972, relativo all'importazione di carni dal Brasile;

Visto l'accordo veterinario italo-uruguaiano firmato a Montevideo il 1º dicembre 1972 per l'importazione di te salve le garanzie e le condizioni igienico-sanitarie carni dall'Uruguay;

Vista la decisione della commissione della Comunità economica europea n. 79/277/CEE del 21 febbraio 1979, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. L 65 del 15 marzo 1979, recante deroghe alle decisioni 78/693/CEE, 78/694/CEE e 78/695/CEE del 28 luglio 1978, relative alle condizioni di polizia sanitaria e alla certificazione veterinaria cui è autorizzata l'importazione di carni fresche dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay;

Ritenuto necessario dare immediata attuazione alle disposizioni adottate in sede comunitaria con la suddetta decisione;

#### Ordina:

#### Art. 1.

In deroga all'art. 1, lettera c) dell'ordinanza ministeriale 8 febbraio 1979 relativa alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dall'Argentina, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14 febbraio 1979, è consentita fino al 31 luglio 1979 l'importazione, dalle regioni a nord del 42º parallelo dell'Argentina, di muscoli masseteri bovini (guancioli), completamente puliti, aventi i requisiti indicati nel certificato di polizia sanitaria conforme al modello di cui all'allegato I che dovrà scortare i masseteri, redatto in italiano e spagnolo.

All'art. 1, lettera b), secondo comma, della precitata ordinanza, nell'elenco delle frattaglie bovine vanno aggiunti i muscoli masseteri congelati.

#### Art. 2.

In deroga all'art. 1, lettera c), dell'ordinanza ministeriale 8 febbraio 1979, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14 febbraio 1979, relativa alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dal Brasile, è consentita fino al 31 luglio 1979 l'importazione dal Brasile, dagli Stati di Rio Grande do Sul, Minas Gerais. Santa Catarina, Parana, Sao Paolo, Bahia ed Espirito Santo, di muscoli masseteri bovini (guancioli) congelati, completamente puliti, aventi i requisiti indicati nel certificato di polizia sanitaria conforme al modello di cui all'allegato II, che dovrà scortare i masseteri, redatto in italiano e portoghese.

### Art. 3.

In deroga all'art. 1, lettera b), dell'ordinanza ministeriale 8 febbraio 1979, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14 febbraio 1979, relativa alle condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dall'Uruguay, è consentita fino al 31 luglio 1979 l'importazione dall'Uruguay di muscoli masseteri bovini (guancioli) congelati, completamente puliti, aventi i requisiti indicati nel certificato di polizia sanitaria conforme al modello di cui all'allegato III, che dovrà scortare i masseteri, redatto in italiano e spagnolo.

# Art. 4.

Per l'importazione di muscoli masseteri bovini congelati dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay sono fatpreviste dagli accordi veterinari conclusi con i predetti Paesi e citati in premessa, nonché le disposizioni di cui agli articoli 2 delle sopra richiamate ordinanze dell'8 febbraio 1979.

#### Art. 5.

Le dichiarazioni di polizia sanitaria contenute negli allegati I, II e III della presente ordinanza possono essere riportate nei certificati di salubrità attualmente in uso.

#### Art. 6.

In deroga ai divieti d'importazione di animali fessipedi vivi dall'Argentina e dal Brasile, di cui agli articoli 4 delle precitate ordinanze ministeriali dell'8 febbraio 1979, può essere autorizzata, eccezionalmente e ın casi particolari, su domanda degli interessati, l'importazione di ruminanti e suidi vivi, con l'osservanza delle prescrizioni sanitarie che, di volta in volta, saranno dettate.

#### Art. 7.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed ha immediata applicazione.

Roma, addì 18 aprile 1979

Il Ministro: Anselmi

ALLEGATO I

#### CERTIFICATO ZOOSANITARIO

relativo a muscoli masseteri interi (1) di animali della specie bovina destinati alla spedizione verso la Comunità economica europea.

Paese di destinazione. Numero di certificato di sanità Paese speditore: Argentina Ministero Dipartimento Riferimenti (facoltativo)

I. Identificazione delle frattaglie:

Frattaglie di bovini:

Natura delle frattaglie: muscoli masseteri interi . Natura dell'imballaggio Numero degli imballaggi

Peso netto

II. Provenienza delle frattaglie:

indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(dei) macello(i) riconosciuto(i) .

indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(dei) laboratorio(i) di sezionamento riconosciuto(i).

III. Destinazione delle frattaglie:

Le frattaglie sono spedite da

(luogo di spedizione)

(Paese e luogo di destinazione)

col seguente mezzo di trasporto (2)

Nome e indirizzo dello speditore .

Nome e indirizzo del destinatario.

IV. Attestato di polizia sanitaria:

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che:

1. le frattaglie sopra descritte derivano:

da animali della specie bovina che hanno soggiornato in territorio argentino per almeno tre mesi prima della macellazione ovvero dal momento della nascita se trattasi di animali di età inferiore a tre mesi:

da animali della specie bovina:

i) che hanno trascorso tale periodo in una zona nella quale si praticano regolarmente la vaccinazione dei bovini contro l'afta epizootica ed il relativo controllo ufficiale (3) o

ii) nati, allevati e macellati a sud della linea dei fiumi Barrancas e Colorado (3);

da animali della specie bovina provenienti da allevamenti nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei precedenti 60 giorni, ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi trenta giorni;

da animali della specie bovina che sono stati trasportati direttamente dall'allevamento di origine al macello riconosciuto in questione, senza passare attraverso un mercato, senza avere contatti con animali non rispondenti alle condizioni richieste per la spedizione delle rispettive carni verso la Comunità e, se sono stati impiegati mezzi di trasporto, previa pulizia e disinfezione di questi ultimi prima del carico;

da animali della specie bovina che, nel corso della visita sanitaria ante mortem presso il macello effettuata nelle 24 ore precedenti la macellazione, ai sensi del capitolo V dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE, sono stati sottoposti in particolare all'esame della bocca e dei piedi per assicurare l'assenza di segni ricollegabili all'afta epizootica;

2. le frattaglie provengono da uno stabilimento o da stabilimenti in cui, dopo un caso diagnostico di afta epizootica, l'ulteriore preparazione di carni destinate alla spedizione verso la Comunità è stata autorizzata soltanto dopo l'abbattimento di tutti gli animali presenti, l'allontanamento di tutte le carni e il lavaggio e la disinfezione totali dello stabilimento o degli stabilimenti effettuati sotto il controllo del veterinario ufficiale;

3. le frattaglie sopra descritte sono state lasciate maturare in ambienti a temperatura superiore a 2°C per almeno ventiquattro ore.

Fatto a . ., il . (firma del veterinario ufficiale)

(i) Sono autorizzati per l'importazione esclusivamente muscoli masseteri interi di bovini, incisì in conformità del paragrafo 28/A dei capitolo VII dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE e da cui sono stati completamente esportati le ghiandole linfatiche nonché l'aderente tessuto connettivo ed il grasso.

(2) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatricolazione, per gli aerei il numero del volo e per le navi il nome.

(3) Cancellare secondo i casì.

ALLEGATO II

#### CERTIFICATO DI POLIZIA SANITARIA

relativo a muscoli masseteri interi (1) di animali della specie bovina destinati alla spedizione verso la Comunità economica europea.

Paese di destinazione. Numero del certificato di sanità. Paese speditore: Brasile (Rio Grande do Sul, Minas Gerais, Santa Catarina, Parana, Sao Paulo, Bahia, Espirito Santo) Ministero Dipartimento Riferimenti . (facoltativo)

I. Identificazione delle frattaglie:

Frattaglie di bovini: Natura delle frattaglie: muscoli masseteri interi . Natura dell'imballaggio Numero degli imballaggi .

II. Provenienza delle frattaglie:

Peso netto

indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(dei) macello(i) riconosciuto(i) .

indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(dei) laboratorio(i) di sezionamento riconosciuto(i).

3642	28-4-19	79 -	GAZZE	TTA	UF	FIC	CIAI	E :	D
III. Destinazion	ne delle fra	ttaolie	20						_
Le frattagl	ie sono spe	edite d		(luogo	di sp	• ediz	· ione)	•	•
			# · · · · ·	1					
col seguen	te mezzo d	i tras		e e lu	ogo a	ii ue	Stilla	cione)	
	dirizzo del			•	•	•	•	•	•
1401110 0 11		·			Ĭ	•	•	:	
Nome e in	dirizzo del	destin	atario .	•				٠	
IV. Attestato				ertifi	ca el	he:			
1. le frat	aglie sopra nali della s	desci	ritte deri	vano:			riorn	ato	in
territorio brasi Santa Catarina almeno tre me della nascita s	liano (Stat , Parana, S si prima d	i di R Sao P ella m	io Grand aulo, Bal acellazion	le do nia, E ne, ov	Sul, spiri vero	Mito dal	nas ( Sant I mo	Gerai o) p men	is, er to
	nali della s								

periodo in una zona nella quale si praticano regolarmente la vaccinazione dei bovini contro l'afta epizootica ed il relativo controllo ufficiale; da animali della specie bovina provenienti da allevamenti

nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei precedenti 60 giorni, ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi 30 giorni;

da animali della specie bovina che sono stati trasportati direttamente dall'allevamento di origine al macello riconosciuto in questione, senza passare attraverso un mercato, senza avere contatti con animali non rispondenti alle condizioni richieste per la spedizione delle rispettive carni verso la Comunità e, se sono stati impiegati mezzi di trasporto, previa pulizia e disinfezione di questi ultimi prima del carico;

da animali della specie bovina che, nel corso dell'ispezione sanitaria ante mortem presso il macello effettuata nelle 24 ore precedenti la macellazione, ai sensi del capitolo V del-l'allegato B della direttiva 72/462/CEE, sono stati sottoposti in particolare all'esame della bocca e dei piedi per assicurare l'assenza di segni ricollegabili all'afta epizootica;

2. le frattaglie provengono da uno stabilimento o da stabilimenti in cui, dopo un caso diagnostico di afta epizootica, l'ulteriore preparazione di carni destinate alla spedizione verso la Comunità è stata autorizzata, soltanto dopo l'abbattimento di tutti gli animali presenti, l'allontanamento di tutte le carni e il lavaggio e la disinfezione totali dello stabilimento o degli stabilimenti effettuati sotto il controllo del veterinario ufficiale;

3. le frattaglie sopra descritte sono state lasciate maturare in ambienti a temperatura superiore a 2°C per almeno ventiquattro ore.

> ., 11 . Fatto a .



(firma del veterinario ufficiale)

(1) Sono autorizzati per l'importazione esclusivamente muscoli messeteri interi di bovini, incisi in conformità del paragrafo 28/A del capitolo VII dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE e da cui sono stati completumente asportati le ghiandole linfatiche nonché l'aderente tessuto connettivo ed il grasso.

(2) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatricolazione, per gli aerei il numero del volo e per le navi il nome.

ALLEGATO III

#### CERTIFICATO ZOOSANITARIO

relativo a muscoli masseteri interi (1) di animali della specie bovina destinati alla spedizione verso la Comunità econoтиса енгореа.

Paese di dest	innnian										
racse un dest	mazior	ie.									
Numero di	certific	ato	di s	anità	١.						
Paese spedito	re: Ur	ugua	ıy						-		
Ministero			٠.								
Dipartimento						·		•	•	•	
Riferimenti									•	·	
		•	•	. (		tativo	າ ່	•	*	•	•

Ι.	Identif	icazio	ie d	elle	fratt	agli	e:							
	Frattag Natura	delle	fra	ttagl		mus	coli	mas	sctei	ri in	teri			
	Natura							•	•	•	•			
	Numer		i im	ball	aggi	*		•	•	•	•	•		•
	Peso n	etto	•	•	•	•			•	•	•	•	•	•
II.	Proven				_				-44 -		f	اداد د	17.3.3	
ma	indirizz cello(i)					rice	mosc	ime	nto v	veter	marı	o de	i(aei)	ŀ
mad	ceno(i)	ricono	sciai	(I) O	•		•	•	•	•	•	•	•	
•	indiriz										inari	o de	l(dei)	
labe	indirizz oratorio										inari •	o de	l(dei)	

III. Destinazione delle frattaglie: Le frattaglie sono spedite da . (luogo di spedizione) (Paese e luogo di destinazione) col seguente mezzo di trasporto (2) Nome e indirizzo dello speditore .

. . . . . IV. Attestato di polizia sanitaria:

Nome e indirizzo del destinatario.

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che:

1. le frattaglie sopra descritte derivano:

da animali della specie bovina che hanno soggiornato in territorio uruguaiano per almeno tre mesi prima della macellazione, ovvero dal momento della nascita se trattasi di animali di età inferiore a tre mesi;

da animali della specie bovina che hanno trascorso tale periodo in una zona nella quale si praticano regolarmente la vaccinazione dei bovini contro l'afta epizootica ed il relativo controllo ufficiale;

da animali della specie bovina provenienti da allevamenti nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei precedenti 60 giorni, ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi 30 giorni;

da animali della specie bovina che sono stati trasportati direttamente dall'allevamento di origine al macello riconosciuto in questione, senza passare attraverso un mercato, senza avere contatti con animali non rispondenti alle condizioni richieste per la spedizione delle rispettive carni verso la Comunità e, se sono stati impiegati mezzi di trasporto, previa pulizia e disinfezione di questi ultimi prima del carico;

da animali della specie bovina che, nel corso dell'ispezione sanitaria ante mortem presso il macello effettuata nelle 24 ore precedenti la macellazione, ai sensi del capitolo V dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE, sono stati sottoposti in particolare all'esame della bocca e dei piedi per assicurare l'assenza di segni ricollegabili all'afta epizootica;

2. le frattaglie provengono da uno stabilimento o da stabilimenti in cui, dopo un caso diagnostico di afta epizootica, l'ulteriore preparazione di carni destinate alla spedizione verso la Comunità è stata autorizzata soltanto dopo l'abbattimento di tutti gli animali presenti, l'allontanamento di tutte le carni e il lavaggio e la disinfezione totali dello stabilimento o degli stabilimenti effettuati sotto il controllo del veterinario ufficiale;

3. le frattaglie sopra descritte sono state lasciate maturare in ambienti a temperatura superiore a 2°C per almeno ventiquattro ore.

Fatto a .



(firma del veterinario ufficiale)

(3925)

<sup>(1)</sup> Sono autorizzati per l'importazione esclusivamente muscoli masseteri interi di bovini, incisi in conformità del paragrafo 28/A del capitolo VII dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE e da cui sono stati completamente asportati le ghiandole linfatiche nonché l'aderente tessuto connettivo ed il grasso.

(2) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatricolazione, per gli aerei il numero del volo e per le navi il nome.

ORDINANZA MINISTERIALE 18 aprile 1979.

Condizioni zoosanitarie per l'importazione di carni fresche dal Paraguay.

# IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato tilagini e tonsille, con decreto del Presidente della Repubblica l'8 febbraio 1954, n. 320:

recante norme sanitarie sugli scambi di carni fresche gnolo; tra l'Italia e gli altri Stati membri della Comunità economica europea;

Visto l'accordo veterinario italo-paraguaiano firmato ad Asuncion il 15 febbraio 1973, relativo all'importazione dal Paraguay di carni refrigerate o congelate bovine, ovine e caprine, e successive modifiche;

Vista la circolare ministeriale n. 88 del 26 maggio 1967, concernente l'importazione di organi, ghiandole e tessuti per la produzione di medicinali;

recante norme in materia di autorizzazioni sanitarie 15 febbraio 1973, il primo trattino della lettera b) del per l'importazione di carni, pubblicato nella Gazzetta paragrafo IV deve intendersi depennato. Ufficiale n. 295 del 15 novembre 1973;

Vista la direttiva n. 72/462/CEE adottata dal Consiglio della Comunità economica europea il 12 dicembre 1972, relativa a problemi sanitari e di polizia sanitaria all'importazione di animali della specie bovina e suma e di carni fresche in provenienza dai Paesi terzi;

Visto il provvedimento telegrafico dell'11 febbraio 1978, con il quale è stata sospesa l'importazione di animali fessipedi vivi e delle relative carni fresche, ivi compresi gli organi, le ghiandole e i tessuti per la produzione di medicinali, ai fini della prevenzione dell'afta epizootica dal Paraguay;

Vista la decisione della commissione della Comunità economica europea n. 79/238/CEE del 21 febbraio 1979, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee L 53 del 3 marzo 1979, relativa alle condizioni di polizia sanitaria e alla certificazione cui è subordinata l'importazione di carni fresche provenienti dal Paraguay;

Ritenuto necessario adeguare le misure sanitarie adottate da parte italiana a quelle adottate in sede comunitaria con la suddetta decisione;

Considerato che la situazione epizootologica nel Paraguay nei confronti dell'afta epizootica è migliorata e che pertanto possono essere previste misure sanitarie meno restrittive di quelle in vigore;

#### Ordina:

### Art. 1.

Fatte salve le garanzie e le condizioni tecnico-igienico-sanitarie previste dall'accordo veterinario italo-paraguarano firmato ad Asuncion il 15 febbraio 1973, relativo all'importazione dal Paraguay in Italia di carni refrigerate o congelate bovine, ovine e caprine e dal protocollo aggiuntivo firmato ad Asuncion il 19 luglio 1975, relativo all'importazione del Paraguay in Italia di carni refrigerate e congelate equine, è consentita l'importazione dal Paraguay di carni fresche delle seguenti categorie:

a) carni, escluse le frattaglie, refrigerate o congelate disossate di animali della specie bovina, dalle quali siano stati asportati i principali linfonodi accessibili, braio 1978 citato in premessa.

aventi i requisiti indicati nel certificato zoosanitario conforme al modello di cui all'allegato A che dovrà scortare le carni stesse, redatto in italiano e spagnolo;

b) frattaglie bovine congelate, limitatamente a:

cuori, completamente « puliti »; fegati, completamente « puliti »;

lingue, completamente « pulite » e senza osso, car-

aventi i requisiti indicati nel certificato zoosanitario conforme al modello di cui all'allegato B che dovrà Visto l'art. 25 della legge 29 novembre 1971, n. 1073, scortare le frattaglie stesse, redatto in italiano e spa-

> c) carni refrigerate o congelate, con osso o disossate, di solipedi domestici, ivi compresi: fegati, cuori e lingue, congelati, aventi i requisiti indicati nel certificato zoosanitario conforme al modello di cui all'allegato C, che dovrà scortare le carni stesse, redatto in italiano e spagnolo.

#### Art. 2.

Nel certificato di salubrità di cui all'allegato 1 del-Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 12 ottobre 1973, l'elenco al precitato accordo firmato ad Asuncion il

# Art. 3.

Non è consentita l'importazione dal Paraguay di carni e frattaglie refrigerate o congelate di specie animali e di categorie diverse da quelle elencate al precedente art. 1.

#### Art. 4.

Non è consentita l'importazione dal Paraguay di animali fessipedi vivi. In deroga a tale divieto può essere autorizzata, eccezionalmente e in casi particolari, su domanda degli interessati, l'importazione di ruminanti e di suidi vivi con l'osservanza delle prescrizioni sanitarie che, di volta in volta, verranno dettate.

# Art. 5.

Fatte salve le disposizioni della circolare n. 88 del 26 maggio 1967 e dell'art. 2 del decreto ministeriale 12 ottobre 1973, citati in premessa, l'importazione dal Paraguay di organi, ghiandole e tessuti per la produzione di medicinali è consentita a condizione che il previsto certificato sanitario di scorta sia integrato da una dichiarazione veterinaria attestante che i prodotti sono stati:

ricavati in uno stabilimento autorizzato all'esportazione di carni in Italia;

ottenuti da animali nati ed allevati in Paraguay, provenienti, qualora si tratti di fessipedi, da allevamenti nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei precedenti sessanta giorni ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi trenta giorni.

# Art. 6.

Le dichiarazioni sanitarie contenute negli allegati A, B, C della presente ordinanza possono essere riportate, fino al 1º luglio 1979, nel certificato di salubrità di cui al precedente art. 2.

#### Art. 7.

E' abrogato il provvedimento telegrafico dell'11 feb-

#### Art. 8.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed ha immediata applicazione.

Roma, addì 18 aprile 1979

Il Ministro: Anselmi

ALLEGATO A

#### CERTIFICATO ZOOSANITARIO

relativo a carni fresche (1) disossate di animali della specie bovina, escluse le frattaglie, destinate alla spedizione verso la Comunità economica europea

Paese di destinazione Numero del certificato di sanità. Paese speditore: Paraguay Ministero Dipartimento Riferimenti (facoltativo) I. Identificazione delle carni: Carni di bovini . (specie animale) Natura dei pezzi (2). Natura dell'imballaggio Numero dei pezzi degli imballaggi .

II. Provenienza delle carni:

Peso netto

Indirizzo (i) e numero (i) di riconoscimento veterinario del (i) macello (i) riconosciuto (i)

Indirizzo (i) e numero (i) di riconoscimento veterinario del (i) laboratorio (i) di sezionamento riconosciuto (i) . .

III. Destinazione delle carni:

Le carni sono spedite da . (luogo di destinazione)

(Paese e luogo di destinazione) col seguente mezzo di trasporto (3). Nome e indirizzo dello speditore. Nome e indirizzo del destinatario.

IV. Attestato di polizia sanitaria:

Il sottoscritto; veterinario ufficiale, certifica che:

1. Le carni fresche disossate sopra descritte derivano: da bovini che hanno soggiornato in territorio paraguaiano per almeno tre mesi prima della macellazione, ovvero dal momento della nascita, se trattasi di animali di età inferiore a tre mesi:

da bovini che hanno trascorso tale periodo in una zona nella quale si praticano regolarmente le vaccinazioni dei bovini contro l'afta epizootica ed il relativo controllo ufficiale;

da bovini provenienti da allevamenti nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei precedenti sessanta giorni, ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi trenta giorni;

da bovini che sono stati trasportati direttamente dall'allevamento di origine al macello riconosciuto in questione, senza passare attraverso un mercato, senza avere contatti con animali non rispondenti alle condizioni richieste per la spedizione delle rispettive carni verso la Comunità e, se sono stati impiegati mezzi di trasporto, previa pulizia e disinfezione di questi ultimi prima del carico;

da bovini che, nel corso della visita sanitaria ante mortem presso il macello effettuata nelle 24 ore precedenti la macellazione, ai sensi del capitolo V dell'allegato B della direttiva 72/462/CEE, sono stati sottoposti in particolare all'esame della bocca e dei piedi per assicurare l'assenza di segni ricollegabili all'afta epizootica;

2. le carni fresche disossate provengono da uno stabilimento o da stabilimenti in cui, dopo un caso diagnostico di alta epizootica, l'ulteriore preparazione di carni destinate alla spedizione verso la Comunità europea è stata autorizzata sol-

tanamento di tutte le carni e il lavaggio e la disinfezione totali dello stabilimento o degli stabilimenti effettuati sotto il controllo del veterinario ufficiale;

3. le carni fresche disossate sopra descritte derivano da carcasse che prima del disossamento sono state lasciate maturare in ambienti a temperatura superiore a 2º C per almeno 24 ore.

	Fatto	a	•	•	•			.,	ii	•		•	•		
						•	, (firma	de	el v	• veteri	nario	uffi	ciale)	•	
_															

(1) Carni fresche: tutte le parti adatte al consumo umano di animali (1) Carni fresche: tutte le parti adatte al consumo umano di animali della specie bovina domestica, che non hanno subito alcun trattamento tale da assicurare la loro conservazione; sono tuttavia considerate fresche le carni trattate per mezzo del freddo.

(2) E' autorizzata l'importazione esclusivamente delle carni fresche disossate di animali della specie bovina, previa asportazione di tutti gli ossi e delle principali ghiandole linfatiche accessibili.

(3) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatricolazione, per gli aerei il numero del volo e per le navi il nome.

ALLEGATO B

#### CERTIFICATO ZOOSANITARIO

relativo a frattaglie (1) di animali della specie bovina destinate alla spedizione verso la Comunità economica europea

Paese di destinazione. Numero del certificato di sanità. Paese speditore: Paraguay Ministero Dipartimento Riferimenti . (facoltativo)

I. Identificazione delle carni:

Frattaglie di bovini. Natura delle frattaglie Natura dell'imballaggio Numero degli imballaggi . Peso netto

II. Provenienza delle frattaglie:

indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(i) macello(i) riconosciuto(i) . indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(i) laboratorio(i) di sezionamento riconosciuto(i) . . .

III. Destinazione delle frattaglie:

Le carni sono spedite da . (luogo di spedizione) (Paese e luogo di destinazione) col seguente mezzo di trasporto (2) . Nome e indirizzo dello speditore Nome e indirizzo del destinatario

IV. Attestato di polizia sanitaria:

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che:

1. le frattaglie sopra descritte derivano:

da animali della specie bovina che hanno soggiornato in territorio paragualano per almeno tre mesi prima della macellazione, ovvero dal momento della nascita, se trattasi di animali di età inferiore a tre mesi;

da animali della specie bovina che hanno trascorso tale periodo in una zona nella quale si praticano regolarmente la vaccinazione dei bovini contro l'afta epizootica ed il relativo controllo ufficiale;

da animali della specie bovina provenienti da allevamenti nei quali non si sono verificati casi di afta epizootica nei sessanta giorni precedenti ed intorno ai quali, nel raggio di 25 chilometri, non si sono verificati casi di afta epizootica negli ultimi trenta giorni;

da animali della specie bovina che sono trasportati direttamente dall'allevamento di origine al macello riconosciuto in questione, senza passare attraverso un mercato, senza avere contatti con animali non rispondenti alle condizioni richieste per la spedizione delle rispettive carni verso la Comunità e, se sono stati impiegati mezzi di trasporto, previa pulizia e disinfezione di questi ultimi prima del carico;

da animali della specie bovina che, nel corso della visita sanitaria ante mortem presso il macello effettuata nelle 24 ore tanto dopo l'abbattimento di tutti gli animali presenti, l'allon- precedenti la macellazione, ai sensi del capitolo V dell'allegato B

della direttiva 72/462/CEE, sono stati sottoposti in particolare all'esame della bocca e dei piedi per accertare l'assenza di segni

rıcollegabili all'afta epizootica.

2. Le frattaglie provengono da uno stabilimento o da stabilimenti in cui, dopo un caso diagnostico di afta epizootica, l'ulteriore preparazione di carni destinate alla spedizione verso la Comunità è stata autorizzata soltanto dopo l'abbattimento di tutti gli animali presenti, l'allontanamento di tutte le carni e il lavaggio e la disinfezione totale dello stabilimento o degli stabilimenti effettuati sotto il controllo del veterinario ufficiale.

3. Le frattaglie sopra descritte sono state lasciate maturare in ambienti a temperatura superiore a +2°C per almeno 3 ore.

Fatto a . ., ıl . (firma del veterinario ufficiale)

(1) E' autorizzata l'importazione esclusivamente di cuori e di fegati a cui siano state completamente asportate le ghiandole linfatiche, l'aderente tessuto connettivo ed il grasso, nonché di lingue prive di osso, cartilagine e tonsille, di animali della specie bovina.

(2) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatricolazione, per gli aerei il numero del volo e per le navi il nome.

ALLEGATO C

#### CERTIFICATO ZOOSANITARIO

relativo a carni fresche (1), di solipedi domestici destinate alla spedizione verso la Comunità economica europea

Paese di destinazione Numero del certificato di sanità . Paese speditore: Paraguay Ministero Dipartimento Piferimenti (facoltativo)

I Identificazione delle carni: Carni di solipedi domestici.

Natura dei pezzi Natura dell'imballaggio Numero dei pezzi o degli imballaggi .

II Provenienza delle carni:

Indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(i) macello(i) riconosciuto(i)
Indirizzo(i) e numero(i) di riconoscimento veterinario del(i) laboratorio(i) di sezionamento riconosciuto(i) .

III. Destinazione delle carni:

Le carni sono spedite da .

(luogo di spedizione)

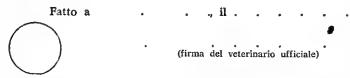
(Paese e luogo di destinazione) col seguente mezzo di trasporto (2) .

Nome ed indirizzo dello speditore . Nome ed indirizzo del destinatario.

IV. Attestato di polizia sanitaria:

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che le carni fresche sopra descritte derivano:

da animali che hanno soggiornato in territorio paraguaiano per almeno tre mesi prima della macellazione, ovvero dal momento della nascita se trattasi di animali di età inferiore a tre mesi.



(1) Carni fresche: tutte le parti adatte al consumo umano di solipedi domestici che non hanno subito alcun trattamento tale da assicurare la loro conservazione; sono tuttavia considerate fresche le carni trattate per mezzo del freddo.

(2) Per i carri ferroviari e gli autocarri indicare il numero di immatri-

colazione, per gli aerei il numero del volo, per le navi il nome.

(3926)

# COMUNITÀ EUROPEE

#### Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 590/79 del Consiglio, del 26 marzo 1979, che modifica il regolamento n. 136/66/CEE relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi.

Regolamento (CEE) n. 591/79 del Consiglio, del 26 marzo 1979, che stabilisce le norme generali relative alla restituzione alla produzione per gli oli d'oliva impiegati nella fabbricazione di alcune conserve.

Regolamento (CEE) n. 592/79 del Consiglio, del 26 marzo 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 1852/78 che istituisce un'azione comune provvisoria di ristrutturazione del settore della pesca costiera.

Regolamento (CEE) n. 593/79 del Consiglio, del 26 marzo 1979, che stabilisce l'elenco delle regioni nelle quali l'aiuto alla produzione di luppolo è concesso unicamente alle associazioni riconosciute di produttori.

Regolamento (CEE) n. 594/79 della commissione, del 29 mar-1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 595/79 della commissione, del 29 mar-1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 596/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 597/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 598/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 599/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 600/79 della commissione, del 29 mar-1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 2237/77 per quanto riguarda la data di prima applicazione della nuova scheda aziendale da utilizzare nel Lussemburgo e in Italia.

Regolamento (CEE) n. 601/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di alcune varietà di mele originarie della Polonia.

Regolamento (CEE) n. 602/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Pubblicati nel n. L 78 del 30 marzo 1979.

(75/C)

Regolamento (CEE) n. 603/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o

egolamento (CEE) n. 604/79 della commissione, del 30 mar-1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 605/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 606/79 della commissione, del 30 mar-1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 607/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 608/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 609/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione degli alimenti composti a base di cereali per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 610/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 611/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione, come tali, degli sciroppi e di taluni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 612/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 613/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 614/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 615/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1º aprile 1979, allo zucchero e al melasso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 616/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1º aprile 1979, a taluni prodotti lattiero-caseari esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 617/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa il tasso di restituzione da applicare, con decorrenza 1º aprile 1979, all'isoglucosio esportato sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 618/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1º aprile 1979, a taluni prodotti dei settori dei cereali e del riso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 619/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 620/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa 1 prelievi all'importazione applicabili nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 621/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa l'importo dell'aiuto per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 622/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucoslo.

Regolamento (CEE) n. 623/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione per i bovini vivi e per le carni bovine diverse da quelle congelate.

Regolamento (CEE) n. 624/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione per le carni bovine congelate.

Regolamento (CEE) n. 625/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 626/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 627/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 628/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 629/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che modifica le restituzioni all'esportazione, come tali, dello zucchero bianco e dello zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 630/79 della commissione, del 29 marzo 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 142/79 che stabilisce le condizioni particolari per la concessione di aiuti all'ammasso privato nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 631/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa gli importi di cui sono ridotti gli oneri applicabili all'importazione di carni bovine originarie degli Stati africani, dei Caraibi e del Pacifico.

Regolamento (CEE) n. 632/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 685/69 relativo alle modalità d'applicazione degli interventi sul mercato del burro e della crema di latte.

Regolamento (CEE) n. 633/79 della commissione, del 30 marzo 1979, recante seconda modifica del regolamento (CEE) n. 303/77 relativo alla fornitura di taluni prodotti lattiero caseari a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 634/79 della commissione, del 30 marzo 1979, recante deroga ai regolamenti (CEE) n. 3135/78 e (CEE) n. 3136/78 in materia di prelievi all'importazione dei prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 635/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che proroga talune misure provvisorie ai fini dell'applicazione degli importi compensativi monetari e degli importi differenziali e che modifica il regolamento (CEE) n. 1036/78.

Regolamento (CEE) n. 636/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che modifica la restituzione alla produzione per gli oli d'oliva impiegati nella fabbricazione di talune conserve di pesei e di ortaggi.

Regolamento (CEE) n. 637/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che fissa l'importo dell'aiuto complementare per i foraggi essiccati.

Regolamento (CEE) n. 638/79 della commissione, del 30 marzo 1979, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cercali e di riso.

Pubblicati nel n. L 79 del 31 marzo 1979.

(76/C)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Premi di prima trasformazione del tabacco greggio validi per il raccolto 1976

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia, relativi al raccolto 1976, ai sensi del regolamento (CEE) n. 643/79 del 29 marzo 1979 sono i seguenti, a decorrere dal 9 aprile 1979:

			Lire al q.le
		Badischer Geudertheimer, Forcheimer Havanna	
II	C		. 183.951
		Paragnay e ibridi vari	. 146.893
		Bright	. 149.202
		Burley	, 94.041
		Maryland	. 116.154
		Kentucky, ibridi similari, Moro di Cori, Salento	89.181
		Nostrano, Resistente, Gojano	. 146.043
		Beneventano	. 109.836
		Xanty Yaka	177.268
		Perustitza .	166.698
		Erzegovina e ibridi vari	150.903
		Round tip., Scafati, Sumatra .	643.221
		Brasile selvaggio e altre varietà	35.842
		Badischer B.	188.689
		Virgin	177.268
		Niykerk	145.071
			127.210
		Burley Misionero .	145.800
			104.366
		Philippin .	
		Semois	125.023

(3991)

#### Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1977

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglia di raccolto 1977 ed i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli dello stesso raccolto, fissati con regolamento (CEE) n. 1169 del 17 maggio 1977 e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1354 del 28 maggio 1975 e n. 643/79 del 29 marzo 1979, sono 1 seguenti, a decorrere dal 9 aprile 1979:

<del></del>						
		Cate	Tabacco	in foglia	Tabacco in colli	
Varietà		Cate- goria	Prezzi di obiettivo (fire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)	
Bright		A B C	271.552 176.509 135.776	244.458 158.898 122.229	343.966 223.578 171.983	1
Burley		A B C	202.540 131.651 97.219	182.250 118.462 87.480	274.225 178.246 131.628	
Maryland .	• •	A B C	235.102 152.816 112.849	211.653 137.574 101.593	308.002 200.201 147.841	
Kentucky		A B C	324.855 206.914 124.148	292.427 186.259 111.755	418.706 266.692 160.015	
Nostrano		A B C	260.023 201.568 153.192	234.005 181.399 137.863	351.556 272.524 207.118	,
Beneventano		A B C	201.398 157.342 111.713	161.119 125.874 89.371	246.033 192.213 136.471	
Xanti		A B C	343.048 295.731 218.841	308.799 266.206 196.992	490.048 422.455 312.617	
Perustitza		A B C	305.262 280.057 204.442	274.802 252.112 184.042	404.324 370.939 270.785	
Erzegovina	•	A B C	274.140 251.505 178.569	246.726 226.354 160.711	364.328 334.246 237.315	
Round tip	•	A B C	1.134.343 1.319.004 474.841	1.020.867 1.187.055 427.340	1.545.720 1.797.349 647.046	1
Brasile	•	A B C	135.351 115.048	121.864 103.584		1

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B., Virgin, Niykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonchè i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti, a decorrere dal 9 aprile 1979:

	Prezzl	Prezzi d'intervento	Prezzi d'intervento
Varietà	(lire al q.le)	(lire al q.le)	derivato (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer Forcheimer Havanna IIC			
Prime foglie I	255.332 207.102 164.547	229.85 <b>4</b> 186.437 148.128	349.264 283.292 225.081

ı				
o r	Varietà	Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzl d'intervento derivato (lire al q.le)
0 ti 9,	Foglie basse I	309.235 249.658 201.428	278.378 224.746 181.329	422.997 341.502 275.530
-	Foglie mediane I	283.702 232.636 198.591	255.393 209.422 178.775	388.071 318.218 271.650
le)	Foglie apicali I	190.080	171.113	260.008
66 78 83	Paraguay			
25 46 28	Foglie basse IS	322.218 272.646 223.074 173.502	289,996 245,381 200,767 156,152	
02 01 41	Foglie mediane I	297.432 247.860 198.288	267.689 223.074 178.459	=
06 92 15	Foglie apicali I	247.860 198.288 148.716	223.074 178.459 133.844	=
56 24 18	Badischer B			
33 13 71	Prime foglie I	386.443 301.697 189.832	347.798 271.527 170.848	497.251 388.205 244.264
48 55 17	Foglie basse I	413.562 332.205 257.629	372.205 298.984 231.865	532.146 427.461 331.501
24 39 85	Foglie mediane I	338.985 261.018 200.001	305.086 234.916 180.001	436.185 335.862 257.349
28 46 15	Foglie apicali I	169.492	152.543	218.091
20 49 46	Virgin I	326.470 186.088 71.823	293.787 167.459 64.633	388.435 221.408 85.456
	Niykerk		045.040	
a- y- zi	Foglie basse I	241.420 193.136 144.852	217.242 173.794 130.345	
er- se	Foglie apicali I	289.704 241.420 144.852	260.690 217.242 130.345	
=	Burley			
nto D le)	Foglie basse I	324.988 243.741 162.494	292.475 219.356 146.237	-
	Foglic mediane infer. I II III	352.070 270.823 216.658	316.848 243.729 194.983	===
	l	1		

270.823

216.658 162.494

Foglie mediane super. I

243.729

194.983

146.237

Varietà	Prezzi di obiettivo d'intervento derivato (lire al q.le) (lire al q.le) (lire zi q.le)
Foglie apicali I	216.658 194.983 — 162.494 146.237 — 135.411 121.864 —
Misionero I	268.855 242.028 — 224.046 201.690 — 179.237 161.352 — 134.428 121.014 —
Philippin	
Foglie basse I	173.101 155.823 —
Foglie mediane inf. MK	192.334 173.137 —
Foglie mediane sup. MG	192.334 173.137 — 182.717 164.480 —
Foglie apicali T	96.167 86.568 —
Semois I	230.485 207.400 — 207.436 186.660 — 115.242 103.700 —

Le maggiorazioni e le riduzioni da apportare ai prezzi di cui sopra, in relazione alle caratteristiche di ciascuna varietà e categoria di tabacco greggio, sono quelle riportate nelle tabelle allegate al regolamento (CEE) n. 1728 del 25 agosto 1970, modificate, a decorrere dal 18 maggio 1973, dal regolamento (CEE) n. 716 del 6 marzo 1973.

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia di raccolto 1977 con i regolamenti (CEE) n. 1169 del 17 maggio 1977, n. 1353 del 28 maggio 1975 e n. 643/79 del 29 marzo 1979, sono i seguenti a decorrere dal 9 aprile 1979:

Importo

	1	/arie	tà de	l taba	icco i	n fe	oglia				del premio (lire al q.le)
Badischer II C	Get	ider	their	ner,	For	che	imer	Ha	ıvanı	18.	192.213
Paraguay e	ih	-idi	uari						•		
	10)	iui	vari	•				•			154.305
Bright .				٠				•	•	•	155.155
Burley .				•			•	•			96.349
Maryland											120.771
Kentucky,	ibrio	li si	mila	ri, N	Ioro	di	Cori,	Sal	lento		92.704
Nostrano,	Res	ister	ite,	Goja	no						146.043
Xanty Yakà	٠.										179.091
Beneventar	l <b>O</b>								٠		109.836
Perustitza											169.978
Erzegovina	e il	ridi	vari	i .							152.361
Round tip.,	Sca	fati,	Sun	atra							656.100
Brasile selv	/agg	io e	altr	e vai	rietà						38.880
Badischer	B.										197.194
Virgin .											191.484
Niykerk											149.445
Burley .											130.977
Misionero											153.090
<b>P</b> hilippin										•	110.680
Semois.											132.556
(3902)											

#### Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1978

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglie di raccolto 1978 ed i prezzi di intervento derivati per tabacco in colli dello stesso raccolto fissati con regolamento (CEE) n. 1348 del 19 giugno 1978, e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1354 del 28 maggio 1975 e n. 643/79 del 29 marzo 1979, sono i seguenti, a decorrere dal 9 aprile 1979:

					Tabacco	in foglia	Tabacco in colli
Varieti	k			Cate- goria	Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Bright		•		A B	279.693 181.800	251.748 163.636	355.509 231.081
				С	139.846	125.874	177.754
Burley		•		AB	204.606	184.194	276.412
				C	132.994 98.211	119.726 88.413	179.66 <b>8</b> 132.678
Maryland				A	239.841	215.905	312.862
inaryimia	• •	•	• •	В	155.897	140.338	203.360
				С	115.124	103.634	150.174
Kentucky				A	334.584	301,201	428.817
•				В	213.111	191.848	273.132
				C	127.867	115.109	163.879
Nostrano				A	262.688	236.356	354.377
				В	203.634	183.222	274.711
				С	154.762	139.249	208.780
Beneventano .				A	201.398	161.119	246.033
				В	157.342	125.874	192.213
				C	111.713	89.370	136.471
Xanti				A	343.048	308.799	490.048
				В	295.731	266.206	422.455
				С	218.841	196.992	312.617
Perustitza				A	305.262	274.802	404.324
				В	280.057	252.112	370.939
				С	204.442	184.042	270.785
Erzegovina .				A	274.140	246.726	364.328
				В	251.505	226.354	334.246
				С	178.569	160.711	237.315
Round tip				A	1.134.343	1.020,867	1.545.720
_				В	1.319.004	1.187.055	1.797.349
				С	474.841	427.340	647.046
Brasile				A			
				B	139.360	125.388	_
				C	118.456	106.580	_
				1	I	ŀ	ı

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B., Virgin, Niykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonché i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti:

Varietà	Prezzi di obiettivo lire al q.le)		Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer Forcheimer Havanna IIC			
Prime foglie I	258.285 209.498 166.450	232.478 188.566 149.819	352.544 285.953 227.195

Varietà	Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)	Varietà di obiettivo d'i	Prezzi ntervento re al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Foglie basse I	312.811 252.545 203.758	281.557 227.312 183.399	426.970 344.710 278.118	Foglie apicali I	196.927 147.695 123.079	
Foglie mediane I	286.983 235.326 200.888	258.309 211.813 180.816	391.716 321.207 274.201	Misionero 1	249.172	
Foglie apicali I	192.279	173.067	262.450	II	207.643 166.114 124.586	_
Paraguay						
Foglie basse IS	331.852	298.683	_	Philippin		
I	280.798 229.7 <b>44</b> 178.690	252.732 206.780 160.829		Foglie basse	163.588 181.764	_
Foglie mediane I	306.325 255.271 204.217	275.707 229.756 183.805		Foglie mediane sup. MG 201.933 Foglie apicali T 191.836	181.764 172.676	_
Foglie apicali I	255.271 264.217 153.163	229.756 183.805 137.854	Ξ	Foglie apicali TRI 100.966	90.882	
Budischer B.				Semois I	217.849 196.064 108.924	-
Prime foglie I	391.013 305.265 192.077	351.953 274.771 172.889	502.237 392.098 246.713			(077)
Foglie basse I	418.453 336.134 260.675	376.652 302.556 234.636	537.482 431.748 334.825	I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del re n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquire foglia di raccolto 1978 con i regolamenti (CEE) gno 1978, n. 1353 del 28 maggio 1975 e n. 64	nti del t n. 1348 d 3/79 del	abacco in del 19 giu-
Foglie mediane I	342.994 264.105 202.366	308.731 237.723 182.151	440.559 339.230 259.930	1979, sono i seguenti, a decorrere dal 9 aprile	đ	Importo
Foglie apicali I	171.497	154.365	220.279	Varietà del tabacco in foglia  Badischer Geudertheimer, Forcheimer Hava II C	nna	n al q.le)
Virgin I	333.031	299.740	400.950	Paraguay e ibridi vari		159.772
II	189.828 73.267	170.852 65.943	228.541 88.209	Bright		161.230
*** * * * * * * * * * *	13.201	03.543	00.209	Burley		100.602
				Maryland		126.238
Niykerk				Kentucky, ibridi similari, Moro di Cori, Salen		98.779
Foglie basse I	248.710 198.968	223.803	_	Nostrano, Resistente, Gojano		149.688
ш	149.226	179.042 134.282	=	Beneventano		109. <b>836</b> 181.521
Foglie apicali I	298.452 248.710	268.564	_	Xanti Yakà		172.408
iii	149.226	223.803	_	Frzegovina e ibridi vari		152.361
		134.282		Round tip., Scafati, Sumatra		668.250
Parelon				Brasile selvaggio e altre varietà		48.600
Burley	220 405	205 201		Badischer B		201.447
Foglie basse I	328.195 246.146	295.391 221.543	-	Virgin		198.166
IH	164.098	147.695	_	Niykerk	•	154.305
Foglie mediane infer. I II	355.545 273.496	320.007 246.159	_	Burley		133.407
III	218.797	196.927	=	Misionero		159.165
Foglie mediane super. I	273.496	246.159	-	Philippin		116.761
ш. : :	218.797 164.098	196.927 147.695	=	Semois	•	138.631

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

# Corso dei cambi del 23 aprile 1979 presso le sottoindicate borse valori

N. 79

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torin <b>o</b>	Trieste	Venezia
						1				
Dollaro USA	846,55	846,55	846,50	846,55	846,50	846,50	846,45	846,55	846,55	846,55
Dollaro canadese	741,85	741,85	742	741,85	741,78	741,80	741,80	741,85	741,85	741,85
Marco germanico	445,10	445,10	445	445,10	445,10	445,05	445,10	445,10	445,10	445,10
Fiorino olandeso	410,98	410,98	411 —	410,98	411,02	410,95	410,98	410,98	410,98	410,98
Franco belga	28,078	28,078	28,08	28,078	28,07	28,05	28,079	28,078	28,078	28,05
Franco francese	193,60	193,60	193,50	193,60	193,65	193,55	193,639	193,60	193,60	193,60
Lira sterlina	1752,70	1752,70	1753 —	1752,70	1752,93	1752,65	1752,80	1752,70	1752,70	1752,70
Lira irlandese	1707 —	1707	1705,50	1707 —	1717,53	_	1703 —	1707	1707 —	l —
Corona danese	159,75	159,75	159,75	159,75	159,76	159,60	159,75	159,75	159,75	159,75
Corona norvegese	164,10	164,10	164,30	164,10	164,71	164,05	164,17	164,10	164,10	164,10
Corona svedese	192,35	192,35	192,30	192,35	192,35	192,30	192,23	192,35	192,35	192,35
Franco svizzero	492 —	492	491,30	492 —	491,72	491 —	491,01	492 —	492 —	491
Scellino austriaco	60,555	60,555	60,65	60,555	60,63	60,50	60,59	60,555	60,555	60,55
Escudo portogheso	17,32	17,32	17,34	17,32	17,33	17,30	17,35	17,32	17,32	17,32
Peseta spagnola	12,444	12,444	12,45	12,444	12,45	12,40	12,449	12,444	12,444	12,45
Yen giapponese	3,874	3,874	3,89	3,874	3,87	3,85	3,874	3,874	3,874	3,87

# Media dei titoli del 23 aprile 1979

Rendita 59	6 1935 .						•	68,050	Certifi	cati d	li credi	to del	Tesoro	Ind	1-10-	1979		100,800
Redimibile	5,50% (E	Edilizia s	colastica)	1967-82	4			89,225	,	•	30-		*	*	1- 1-	1978/	<b>'80</b> .	100,875
*	5,50 %			1968-83	٠		•	86,875	,	•	*		•		1- 3-	1978/	/80 .	100.750
,	5,50 %	*	*	1969-84			•	82,175	,	•	36		>		1- 6-	1978/	80.	100,650
*	6 %		*	1970-85				81,625	,	•	•		*	-	1- 8-	1978/	/80.	100,650
*	6 %	*		1971-86				78,200	Buoni	Teso	ro Pol.	9 %	1-10-	1979	II en	nis <b>s</b> .		98,950
>	6 %	*	•	1972-87				77,125	3		Nov.	5,50	% <b>1</b> - 1-	1980				96,425
*	9 %	<b>»</b>		1975-90				84,500	•	*	PoI.	9 %	1- 1-	1980		• •		98,300
*	9 %	*	*	1976-91	•			84,200	•			10 %	1- 1-	1981				97,175
>	10 %	•		1977-92				87,600	•	*	Nov.	5,50	% 1-4	1982				84,525
>	10 % Cas	sa DD.P	P. sez. A (	Cr. C.P.	97	4		83,050	>	*	Pol.	12 %	1- 1-	1982				99,175
Certificati	di credit	o del Te	soro 5,50 %	1979 .	•			99,90	*		*	12 %	1- 4-	1982				98,775
*	>		Ind.	1- 7-19	79			100,875	<b>»</b>	36	*	12 %	1-10-	1983				97,950

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

# UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

# Cambi medi del 23 aprile 1979

Dollaro USA	Corona danese
Dollaro canadese	Corona norvegese
Marco germanico	Corona svedese
Fiorino olandese 410,98	Franco svizzero 491,005
Franco belga 28,078	Scellino austriaco 60,572
Franco francese	Escudo portoghese 17,335
Lira sterlina 1752,75	Peseta spagnola 12,446
Lira irlandese	Yen giapponese

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

# Corso del cambi del 24 aprile 1979 presso le sottoindicate borse valori

N. 80

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torin <b>o</b>	Trieste	<sup>.</sup> Venezia
Dollaro USA	844,95	844,95	844,90	844,95	845 —	844,90	845,05	844,95	844,95	846,55
Dollaro canadese .	740,50	740,50	740,25	740,50	740,05	740,45	740,10	740,50	740,50	741,85
Marco germanico Fiorino olandese .	446,17	446,17	445,90 411,50	446,17	446,05	446,15	446,17	446,17	446,17	445,10
Franco belga	28,129	28,129	28,11	28,129	28,10	28,10	28,11	28,129	28,129	28,05
Franco francese .	194,18	194,18	194 —	194,18	193,98	194,15	194,14	194,18	194,18	193,60
Lira sterlina	1748,15	1748,15	1748	1748,15	1747,12	1748,10	1748,35	1748,15	1748,15	1752,70
Lira irlandese	1707 —	1707 —	1705,50	1707	1715,80	_	1707 —	1707	1707	l _
Corona danese	160,03	160,03	160	160,03	159,98	160,02	160	160,03	160,03	159,75
Corona norvegese	164,30	164,30	164,20	164,30	164,20	164,25	164,32	164,30	164,30	164,10
Corona svedese	192,50	192,50	192,40	192,50	192,50	192,45	192,50	192,50	192,50	192,35
Franco svizzero .	492,50	492,50	491,90	492,50	492,15	492,45	492,30	492,50	492,50	491 —
Scellino austriaco	60,73	60,73	60,70	60,73	60,72	60,70	60,90	60,73	60,73	60,55
Escudo portoghese	17,32	17,32	17,34	17,32	17,30	17,30	17,35	17,32	17,32	17,32
Peseia spagnola	12,467	12,467	12,46	12,467	12,47	12,45	12.461	12,467	12,467	12,45
Yen giapponese	3,884	3,884	3,89	3,884	3,88	3,85	3,887	3,884	3,884	3,87

# Media dei titoli del 24 aprile 1979

Rendita 5	% 1935 .						68,600	Certif	icati di	credit	o del T	esoro Inc	1. 1	10-197	9.	• •	100,100
Redimibile	5,50% (E	Edilizia	scolastica)	1967-82			69,225		>		1	• •	1	- 1-197	78/80		100,825
>	5,50 %	>	>	1968-83			86,875		<b>»</b>		1		1	- 3-19	78/80		100,700
•	5,50 %	•	>	1969-84			82,175		>	<b>»</b> .		• •	1	- 6-197	78/80	• •	100,675
•	6%	>	>	1970-85			81,625	l	>	>	1	· »	1	- 8-19	78/80	• •	100,825
•	6%	>	>	1971-86			78,200	Buoni	Tesore	Pol.	9 %	1-10-1979	II	emis	s	٠.	98,925
•	6 %		>	1972-87			77,125	-	>	Nov.	5,50 %	1- 1-1980					96,250
•	y %	>	>	1975-90			84,500	•	*	Pol.	9 %	1- 1-1980					98,375
2	9 %	>	>	1976-91		•	84,200	•	>		10 %	1- 1-1981	•			• •	97,150
•	10 %	•	>	1977-92			87,600	•	*	Nov.	5,50 %	1- 4-1982				• •	84,500
>	10 % Cas	sa DD.I	PP. sez. A (	Or. C.P. 9	77 .		99,90	>	*	Pol.	12 %	1- 1-1982					99,175
Certificati	di credite	o del T	esoro 5,50 %	6 19 <b>79</b> .			100,450	>	*	*	12 %	1- 4-1982					98,875
>	•	3	Ind.	1- 7-197	,		100,775			•	12 %	1-10-1983					97,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: Frattaroli

# UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

# Cambi medi del 24 aprile 1979

Dollaro USA 845	Corona danese 160,015
Dollaro canadese	Corona norvegese
Marco germanico 446,17	Corona svedese 192,50
Fiorino olandese 411,44	Franco svizzero
Franco belga 28,119	Scellino austriaco
Franco francese 194,16	Escudo portoghese
Lira sterlina 1748,25	Peseta spagnola
Lira irlandese	-Yen giapponese

# CONCORSI ED ESAMI

# MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso straordinario, per esami, per il reclutamento di duecentocinquanta allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinierl.

#### IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;

Vista la legge 3 novembre 1963, n. 1543; Vista la legge 28 marzo 1968, n. 397, modificata con la legge 2 dicembre 1969, n. 998;

Vista la legge 11 febbraio 1970; n. 56;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 ottobre 1977, n. 801, e relativi regolamenti di esecuzione;

Visto il regolamento della scuola sottufficiali dei carabinieri approvato con decreto ministeriale 23 settembre 1971;

#### Decreta:

#### Art. 1.

E' indetto un concorso straordinario, per esami, per il reclutamento di duccentocinquanta allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Possono partecipare al concorso gli appuntati ed i carabimeri in servizio continuativo o in rafferma che:

alla data del presente decreto, abbiano maturato nove anni di effettivo servizio nell'Arma e non abbiano superato il

quarantesimo anno di età; siano ritenuti meritevoli per il complesso dei requisiti militari, professionali, di carattere e disciplinari;

abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica (da effettuare alla stessa data della presentazione della domanda di partecipazione al concorso) una qualifica non inferiore a « superiore alla media » o giudizio equivalente.

Possono partecipare al presente concorso straordinario anche coloro che abbiano chiesto di partecipare al concorso ordinario a settecento posti di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 16 settembre 1978, purché in possesso dei requisiti anzidetti.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice in conformità al modello allegato 1, debbono essere presentate al comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

I predetti comandi, ricevute le domande, apporranno sulle stesse l'indicazione della data di ricezione e ne cureranno lo immediato inoltro, tramite gerarchico, al rispettivo comandante di Corpo.

#### Art. 3.

Le domande opportunamente istruite, munite dei pareri gerarchici e corredate di:

documentazione caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo), redatto «per partecipazione al concorso straordinario allievi sottufficiali» e chiuso alla data di presentazione della domanda;

specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato nell'Arma,

saranno dai comandanti di Corpo trasmesse, nel termine di venti giorni dalla data di presentazione, alla scuola sottufficiali carabinieri di Firenze, per il giudizio definitivo di ammissibilità o meno al concorso.

# Art. 4.

La scuola sottufficiali carabinieri comunicherà, nel più breve tempo possibile, i nominativi degli aspiranti ammessi al concorso ai rispettivi comandanti di Corpo, i quali a loro volta provvederanno ad informarne gli interessati, nonchè a disporne l'afflusso alle sedi di svolgimento della prova scritta di esame, indicate nel successivo art. 5.

Agli aspiranti non ammessi al concorso saranno comunicati,

#### Art. 5.

La prova scritta di esame, che consisterà nello svolgimento di un tema sui servizi d'istituto, scelto a sorte tra due che saranno proposti dal comando generale dell'Arma dei cara-binieri, sarà effettuata presso la legione carabinieri da cui i candidati dipendono o nella cui circoscrizione territoriale hanno sede i reparti o enti di appartenenza.

La suddetta prova avrà luogo il giorno 30 maggio 1979 dalle ore & alle ore 13.

#### Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso, che verrà nominata con successivo decreto ministeriale, sarà composta;

dal comandante della scuola sottufficiali carabinieri o da chi ne fa le veci, presidente;

da un ufficiale superiore in servizio alla predetta scuola, membro:

da un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;

da un ufficiale inferiore in servizio alla già citata scuola, segretario senza diritto a voto.

Agli adempimenti connessi allo svolgimento della prova scritta di esame ed alla relativa vigilanza provvederanno:

a) nella sede di Firenze, la commissione di cui al prece-

dente comma; b) nelle altre sedi, appositi comitati nominati dal comandante generale dell'Arma dei carabimeri, su designazione dei comandanti delle legioni interessate.

Subito dopo la conclusione della prova scritta effettuata in sede diversa da quella di Firenze, gli elaborati saranno raccolti in plico sigillato, che dovrà essere fatto recapitare, a cura dei comandanti delle legioni, al presidente della commissione giudicatrice del concorso.

#### Art. 7.

La commissione di cui al precedente art. 6 assegnerà a ciascun tema che giudicherà sufficiente un punto di merito da 10 a 20 ventesimi.

Il concorrente, che riporterà la sufficienza nella prova scritsarà sottoposto, presso la scuola sottufficiali carabinieri, a visita medica da parte di un collegio composto da tre ufficiali medici, di cui due superiori ed uno inferiore, per l'accertamento dell'inesistenza di infermità invalidanti in atto.

Gli aspiranti giudicati fisicamente non idonei dal suddetto collegio medico che non accettino il giudizio, saranno subito avviati a visita medica superiore presso la direzione sanità della regione militare tosco-emiliana in Firenze.

Il concorrente riconosciuto idoneo alla visita medica sarà sottoposto ad accertamento psico-attitudinale di idoneità al servizio nell'Arma, quale sottufficiale, da parte di un gruppo di ufficiali periti selettori attitudinali.

Il giudizio espresso in sede di accertamento psico-attitudinale è definitivo.

Il concorrente giudicato non idoneo in sede di visita medica o di accertamento psico-attitudinale, è escluso dalle ulteriori prove d'esame.

Il concorrente che avrà riportato la sufficienza nella prova scritta e che sarà stato giudicato idoneo in sede di visita medica e di accertamento psico-attitudinale, sarà ammesso a sostenere la prova orale di esame su argomenti riguardanti i servizi di istituto, nonchè su argomenti di cultura generale, sulla base del programma riportato nell'allegato 2.

La commissione giudicatrice attribuirà a ciascun concorrente, per la prova orale, un punto espresso in ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga una votazione di almeno 10 ventesimi.

#### Art. 9.

La graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nella prova orale e in quella scritta sarà formata dalla commissione giudicatrice sulla base della media aritmetica dei punti riportati nelle anzidette prove.

A parità di punteggio sarà data precedenza:

al candidato che rivesta il grado di appuntato;

fra i candidati che rivestono il grado di appuntato: al candidato avente maggiore anzianità di grado; in caso di parità, al candidato avente maggiore anzianità di servizio nell'Arma per il tramite dei predetti comandanti, i motivi della esclusione. dei carabinieri e, in caso ulteriore parità, al più anziano di età;

fra i candidati che non rivestono il grado di appuntato: al candidato avente maggiore anzianità di servizio nell'Arma dei carabinieri e, in caso di parità, al più anziano di età.

#### Art. 10.

La graduatoria dei candidati dichiarati idonei sarà approvata con determinazione ministeriale e resa nota agli interessati tramite i comandi da cui dipendono.

Eventuali vincitori anche del concorso ordinario a settecento posti di allievo sottufficiale dell'Arma dei carabinieri di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 16 settembre 1978, potranno optare per il presente concorso straordinario, previo rilascio di apposita dichiarazione come da allegato 3.

Detta dichiarazione, che l'interessato dovrà rilasciare al momento in cui gli sarà resa nota la suddetta graduatoria, sarà subito trasmessa, dal comando cui il militare è in forza, alla scuola sottufficiali carabinieri, alla quale dovrà pervenire non oltre il 20 agosto 1979.

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori e ammessi a frequentare un corso addestrativo della durata di mesi 9. Tale corso inizierà il 15 settembre 1979, presso la scuola sottufficiali carabinieri, e sarà svolto secondo i programmi stabiliti dal comando generale dell'Arma.

Gli allievi che al termine del corso avranno superato gli esami finali saranno nominati vicebrigadieri con anzianità assoluta 1º luglio 1980 e con anzianità relativa corrispondente all'ordine di graduatoria determinato dal punto di classificazione finale, in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento della scuola sottufficiali carabinieri.

#### Art. 11.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

#### Art. 12.

I candidati all'atto della presentazione alle prove d'esame, alle visite mediche ed all'accertamento psico-attitudinale, dovranno essere muniti di tessera personale di riconoscimento o di altro valido documento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 aprile 1979

Il Ministro: Ruffini

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1979 Registro n. 9 Difesa, foglio n. 385

ALLEGATO 1

Al comando generale dell'Arma dei carabinieri - 00100 Roma

Il sottoscritto (grado, cognome e nome) . chiede di essere ammesso al concorso « straordinario », per esami, per l'ammissione alla frequenza del corso a duecentocinquanta posti di allievo sottufficiale dell'Arma dei carabinieri.

Dichiara di accettare, senza riserve, quanto stabilito nel

bando di concorso.

Data, .

Firma .

Visto:

ALLEGATO 2

#### PROGRAMMI DI CONCORSO

#### 1. - TECNICA PROFESSIONALE

L'ordinamento dell'Arma dei carabinieri.

Il servizio istituzionale, il servizio delle informazioni e delle traduzioni.

L'ordinamento delle caserme.

Le norme di principio sulla disciplina militare.

L'istruzione sul carteggio.

#### 2. - NOZIONI DI DIRITTO PENALE, PROCEDURA PENALE E DIRITTO PENALE MILITARE

a) Diritto penale.

Il reato, le pene, le circostanze aggravanti, le circostanze attenuanti e le cause di estinzione del reato e della pena.

Le misure di sicurezza.

I principali delitti previsti dal codice penale.

Le principali contravvenzioni concernenti la prevenzione dei delitti contro la vita e l'incolumità individuale.

b) Procedura penale.

La notizia del reato nelle sue varie forme.

Cenni sui diritti della difesa.

Rapporto giudiziario e processi verbali.

L'arresto obbligatorio, l'arresto facoltativo e il fermo.

c) Diritto penale militare.

Il reato militare e le pone militari.

I principali reati militari.

#### Nozioni di tecnica di polizia giudiziaria

Indagini dirette con particolare riguardo al sopralluogo. Le indagini indirette con particolare riguardo all'interrogatorio.

Il servizio di identificazione e delle ricerche.

Le attività di laboratorio del Centro carabinieri investigazioni scientifiche.

4. -- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA I principi fondamentali della Costituzione.

I diritti e doveri dei cittadini.

L'ordinamento dello Stato.

La legislazione del lavoro e gli enti previdenziali ed assi-

ALLEGATO 3

#### Dichiarazione

Il sottoscritto (grado, cognome e nome). (indicare il comando di Corpo) . . . in servizio presso nato a . dichiara di rinunciare al concorso ordinario a settecento posti di allievo sottufficiale dell'Arma dei carabinieri di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 16 settembre 1978, al fine di ottenere l'ammissione alla frequenza del corso previsto per il concorso « straordinario » a duecentocinquanta posti del quale è risultato vincitore.

Data, . . . . . . Firma .

(3949)

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di due allievi al corso di farmacia per il servizio sanitario dell'Esercito presso l'Accademia di sanità militare interforze.

### IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273, concernente l'istituzione dell'Accademia di sanità militare interforze; Visto il decreto ministeriale 27 aprile 1978, registrato alla

Corte dei conti, addì 25 maggio 1978, registro n. 15 Difesa, foglio n. 107, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di settantaquattro allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze, di cui due posti per il primo anno del corso di farmacia per il servizio sanitario (ufficiali chimici-farmacisti) dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1978 con il quale

è stata nominata la commissione esaminatrice; Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1978 con il quale il prof. Buffoni Vito è stato sostituito dal prof. Giglio Vittorio nell'incarico di membro aggiunto, per la lingua inglese, della predetta commissione;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

#### Decreta:

#### Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per l'ammissione di due allievi al primo anno dell'Accademia di sanità militare

interforze per il servizio sanitario (ufficiali chimici-farmacisti) dell'Esercito, indetto con decreto ministeriale 27 aprile 1978, citato nelle premesse:

1. Zanotto Claudio, nato il 10 ottobre 1959 . punti 25,500

#### Art. 2.

Il candidato Zanotto Claudio è dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione, del concorso sopracitato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1978

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte, dei conti, addi 19 gennaio 1979 Registro n. 2 Difesa, foglio n. 265.

(3559)

# MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di pediatria, sessione anno 1977.

#### IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dello esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Belloni Enrico ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969,

n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

#### Decreta:

Il prof. De Fiori Tarcisio, primario dell'ospedale « Valduce » di Como, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di pediatria che si terrà a Roma il giorno 12 dicembre 1978 in sostituzione del prof. Belloni Enrico rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1978

Il Ministro: Anselmi

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 marzo 1979 Registro n. 2 Sanità, foglio n. 329

(3707)

# OSPEDALE DI LENTINI

#### Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di radiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente

in Lentini (Siracusa).

#### (1289/8)

# OSPEDALI RIUNITI DELLA PROVINCIA DI MATERA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione presso l'ospedale di Matera.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale, sezione concorsi, dell'ente in Matera.

(1263/S)

# OSPEDALE DI CIRCOLO «A. BELLINI» DI SOMMA LOMBARDO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a: un posto di assistente di ostetricia e ginecologia; un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 de! quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Somma Lombardo (Varese).

(1287/S)

# OSPEDALE CIVILE « P. COSMA » DI CAMPOSAMPIERO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto

di assistente del servizio di anestesia e rianimazione. Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Camposampiero (Padova).

(1274/S)

#### Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione oculistica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla

legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Camposampiero (Padova).

(1275/8)

# OSPEDALE CIVILE «MAZZOLANI-VANDINI» DI ARGENTA

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale (con diploma di specializzazione in cardiologia).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente m Argenta (Ferrara).

(1261/S)

# OSPEDALE «S. PAOLO» DI SAVONA

Concorso ad un posto di assistente della seconda divisione di medicina generale con aggregata sezione infettivi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della seconda divisione di medicina generale con aggregata sezione infettivi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Savona.

(1268/S)

# OSPEDALI UNIFICATI DI FERMO E PORTO S. GIORGIO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Fermo (Ascoli Piceno).

(1269/S)

#### OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a: quattro posti di assistente di anestesia e rianimazione; un posto di assistente di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione perso-

nale (sezione concorsi) dell'ente in Bari.

#### (1272/S)

# OSPEDALE CIVILE DI CLES

Concorso ad un posto di primario di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina.

Per i requisti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Cles (Trento).

(1286/S)

# OSPEDALE-RICOVERO «S. GIOVANNI» DI S. GIOVANNI IN PERSICETO

Concorso ad un posto di aiuto psichiatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto psichiatra (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Giovanni in Persiceto (Bologna).

(1264/S)

# OPERA PIA OSPEDALE «S. MARCO» DI GROTTAGLIE

Concorso ad un posto di aiuto di urologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Grottaglie (Taranto).

(1265/S)

# OSPEDALE CIVILE «S. CROCE» DI MONCALIERI

Concorso ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia. Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento

del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Moncalieri (Torino).

(1266/S)

# OSPEDALE CIVILE DI S. OMERO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente radiologo;

un posto di assistente chirurgo; un posto di assistente medico addetto alla sezione lungodegenti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in S. Omero (Teramo).

(1271/S)

# OSPEDALI RIUNITI « G. MELACRINO E F. BIANCHI » DI REGGIO CALABRIA

Concorso a due posti di assistente di neuroradiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due

posti di assistente di neuroradiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Reggio Calabria.

(1260/S)

# OSPEDALE CIVILE «S. SALVATORE» DI L'AQUILA

Concorso a tre posti di assistente del centro per la profilassi, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle alterazioni degenerative della retina e del nervo ottico a carattere eredo-familiare.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente del centro per la profilassi, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle alterazioni degenerative della retina e del nervo ottico a carattere eredo-familiare (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in L'Aquila.

(1262/S)

# OSPEDALE DELL'ANNUNZIATA DI SULMONA

Riapertura del termine per la presentazione delle domando di partecipazione al concorso ad un posto di direttoro sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domando di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Sulmona (L'Aquila).

(1273/S)

# ISTITUTO DI ONCOLOGIA «SANTI CURRO" » DI CATANIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di assistente di gastroenterologia addetto al servizio di gastroenterologia (endoscopia);

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia addetto al centro diagnostico preventivo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Catania.

(1270/S)

# OSPEDALI «CIVILE, M. PATERNO' AREZZO E G. B. ODIERNA » DI RAGUSA

Concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione presso l'ospedale civile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Ragusa.

(1267/S)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore